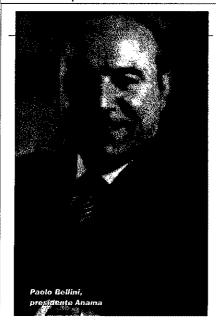
■ SELPRESS ■

Direttore Responsabile Alessandro Rossi

Diffusione Testata



Verso un modello alla francese

## Da agente a consulente

di M. P.

ondo immobiliare pronto alla rivoluzione. Dopo la convocazione avvenuta a fine settembre dei rappresentanti delle tre principali associazioni di categoria, ossia Flaip, Fimaa ed Anama, e della Consulta nazionale interassociativa per l'intermediazione immobiliare da parte della VIII Commissione Ambiente e Territorio della Camera dei Deputati i passi sembrano susseguirsì per arrivare a proporre una nuova proposta di legge. Durante l'audizione presieduta dall'onorevole Angelo Alessandri eletto nelle file della Lega Nord i rappresentanti hanno avuto l'occasione per esprimere le difficoltà nelle quali versani. Nei mesi scorsi, infatti, nel decreto anti crisi l'onorevole Maurizio Lupi, vicepresidente della Camera dei Deputati, insieme ad altri parlamentari, aveva presentato un ordine del giorno accolto dal Governo in aula per cercare di impegnare Palazzo Chigi sull'imposta sostitutiva. Ma non si tratta dell'unica proposta.

Anama, per voce del presidente Bellini ha sottolineato che è necessario fare leva su tre questioni fondamentali, quali: la leva creditizia (esigere che anche le banche facciano la loro parte concedendo il credito aile famiglie), la leva fiscale (equilibrare l'iva e l'imposta di registro sulle abitazioni nuove e sulle abitazioni usate) in modo da

sentata dal presidente di Anama, (la presidenza è a rotazione) sia portato avanti il disegno di legge oggi allo studio dell'associazione. Una proposta, condivisa anche dalle altre associazioni di categoria, che sarà presentata in tutti i suoi dettagli nella primavera del 2010 e che ha la finalità di dare "una dignità" alla figura dell'agente immobiliare e soprattutto a far evolvere questa figura verso la consulenza immobiliare. Il riferimento è il mercato francese e quello anglosassone ove il consulente immobiliare è remunerato da chi gli affida il mandato di vendita e non si pone come intermediario.

## Fiaip, Fimaa e Anama hanno presentato la loro proposta al Governo.

no gli agenti immobiliari da loro rappresentati. Franco Arosio, presidente nazionale Flaip, Paolo Bellini, presidente nazionale Anama, e Santino Taverna, della Fimaa e attuale coordinatore della Consulta nazionale dell'intermediazione immobiliare. sono stati ascoltati dai membri della Commissione ai quali hanno spiegato le problematiche del settore immobiliare, che versa in stato di crisi, e hanno illustrato chiare proposte di soluzione per il suo rilancio, oltre a rispondere a chi voleva capire meglio le esigenze dei player del mercato. Tra le varie proposte è emersa all'unisono la cedolare secca al 20% come imposta

sostitutiva per i redditi da locazione abitati-

va, rivendicata da Fiaip ormai da alcuni an-

non svantaggiare nessun comparto e rendere anche il settore degli immobili di nuova costruzione competitivi rispetto al mercato delle abitazioni usate. Infine, per quel che riguarda l'adeguamento delle norme professionali, rendere obbligatoria l'applicazione del praticantato per accedere alla professione, guardando anche a mercati più evoluti come quello francese e anglosassone, e quindi far evolvere la figura dell'agente in un vero e proprio consulente immobiliare. «Abbiamo preso a modello il mercato francese ove c'è un stretto binomio tra consulente immobiliare e notalo al fine di garantire una maggiore tutela per l'investitore» spiega Bellini. L'idea è che quando nel 2010 la Consulta sia rappre-

## FIAIP DÀ FIDUCIA A PAOLO RIGHI

Paolo Righi è il nuovo presidente di Fiaip (Federazione Italiana Agenti immobiliari). L'elezione avvenuta nel corso del Congresso Nazionale tenutosi lo scorso ottobre a Taormina, ha portato all'elezione dell'ex vicepresidente. Righi, 44enne, subentra a Franco Aroslo. Insieme a Righi sono stati eletti Franco D'Onofrio (vice-presidente); Stefano Bertelli (segretario nazionale); Stefano Bertelli (tesoriere); Gianiuca Savoja, Sabrina Cancellieri, Annabella Covini, Raffaele Dedemo, Samuele Lupidii, Salvatore Stoifi e Patrizia Diemoz. «La Federazione del futuro dovrà essere ancor più coesa» ha dichiarato il neo-eletto presidente, il cui motto è Faremo insieme una grande fede-